

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G11012 del 05/09/2018

Proposta n. 14279 del 05/09/2018

Oggetto:

Determinazione tariffa di accesso dell'impianto TMB di Ecologia Viterbo srl in loc. Casale Bussi – Attuazione sentenze TAR

Oggetto: Determinazione tariffa di accesso dell'impianto TMB di Ecologia Viterbo srl in loc. Casale Bussi – Attuazione sentenze TAR

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALE E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 13/01/2003, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti”;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il D.M. del 29/01/2007 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. Lgs. 59/05, ora allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;

VISTO il D.M. del 27/09/2010, “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005”;

VISTO il D. Lgs. n. 46 del 04/03/2014, “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)” di modifica del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la L.R. n. 27 del 09/07/1998, “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare n.14 del 18/01/2012 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 8 del 24/07/2013;

Visto il Decreto del Commissario 15/2005 avente ad oggetto “Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio”

Vista le DGR 516/2008 e 760/2009

RICHIAMATO che:

- con Deliberazione di Giunta n. 5337 del 2/11/1999, questa Regione si è dotata, in attuazione dell'art. 29, comma 2, della legge regionale n. 27/1998, di una procedura per la determinazione delle tariffe di accesso in discarica che quantifica il prezzo corrispettivo sulla base dei costi sostenuti in fase di realizzazione, di esercizio e di post gestione;

- con successivo Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005 è stata approvata la nuova metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio, anche alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2003 e con Deliberazione di Giunta n. 516 del 18/7/2008 il citato decreto commissariale è stato recepito ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in virtù della cessazione dello stato emergenziale con cui era gestita la materia dei rifiuti nella Regione Lazio;

- con la DGR 516/2008 si è recepito il Decreto Commissariale 15/2005

PREMESSO CHE

- Con determinazione B3785 del 12/5/2011 è stata fissata la tariffa di accesso all'impianto TMB di Ecologia Viterbo in euro 93.30 euro/ton
- Con sentenza n. 6097 del 10/7/2012 il Tar Lazio sezione prima ter, è stato accolto il ricorso presentato da Ecologia Viterbo contro la determinazione B3795 del 12/5/2011, in cui la società lamentando il fatto che era stata presentata richiesta per euro 103,30 euro/ton mentre era stata approvata una tariffa di euro 93,30 euro/ton. Riconosce e prende atto di un errore materiale ammesso anche dalla Regione circa la remunerazione del capitale investito,

accoglie la censura circa la remunerazione su un monte di 25.690.000 anziché 20.279.000 ed infine stabilisce la decorrenza al 10 gennaio 2012

- Con sentenza n. 6260 del 10/7/2012 Tar Lazio sezione prima ter, è stato accolto in parte il ricorso presentato dai Comuni della Provincia di Viterbo avverso la determinazione B3785 del 12/5/2011. Tale sentenza ha annullato la determinazione impugnata con riferimento ai costi di gestione degli scarti uscenti dalla lavorazione affinché la amministrazione regionale si ridetermina in ordine alla variazione tariffaria, non avendo ritenuta congrua l'elaborazione dei costi in funzione dei quantitativi degli scarti.
- Con determinazione G0761 del 22/10/2013 è stata rideterminata la tariffa dell'impianto di Ecologia Viterbo srl come appresso:
 - o Tariffa di accesso all'impianto comprensiva dello smaltimento in discarica e della post gestione della stessa su dati consuntivati 2009 per un importo pari a € 68,91/tonnellata di rifiuto al netto di ecotassa, benefit ed iva (qualora dovuti).;
 - o Tariffa di accesso all'impianto comprensiva dello smaltimento in discarica e della post gestione della stessa su dati consuntivati 2011 per un importo pari a € 82,40/tonnellata di rifiuto al netto di ecotassa, benefit ed iva (qualora dovuti). ;
 - o Incremento tariffa per la produzione e termovalorizzazione del CDR su dati preventivati 2010 per un importo pari a € 20,57/tonnellata di rifiuto al netto di ecotassa, benefit ed iva (qualora dovuti), da applicarsi per l'anno 2013;
- Il Consiglio di Stato con sentenza 65 del 13/1/2014 ha accolto il ricorso avverso la sentenza del TAR 6260/2014;
- Il Consiglio di Stato con sentenza 66 del 13/1/2014 ha respinto il ricorso contro la sentenza del TAR 6097/2014 che quindi viene confermata
- Con sentenza TAR 678/2014 su ricorso di Ecologia Viterbo srl è stata annullata la determinazione G0761/2013 Le motivazioni del ricorso sono legate essenzialmente al fatto che la determinazione emessa, pur prendendo atto delle sentenze precedenti del TAR, non ha rielaborato la tariffa già espressa con determinazione B3785/2011 sulla base delle motivazioni delle sentenza confermata dal consiglio di Stato ma ha ricalcolato completamente la tariffa.
- Con sentenza TAR 8541/2014 è stata annullata la determinazione G0761/2013 . Le motivazioni del ricorso sono legate essenzialmente al fatto che la determinazione emessa, pur prendendo atto delle sentenze precedenti del TAR, non ha rielaborato la tariffa già espressa con determinazione B3785/2011 sulla base delle motivazioni delle sentenza confermata dal consiglio di Stato ma ha ricalcolato completamente la tariffa.
- Con nota prot. 47 del 10/3/2014 acquisita al protocollo regionale n. 164046 del 17/3/2014 la soc. Ecologia Viterbo srl ha trasmesso il bilancio anno 2012

- Con nota prot. 191 del 22/9/2014, acquisita al protocollo regionale n. 533365 del 26/9/2014 la soc. Ecologia Viterbo srl ha illustrato la situazione della determinazione tariffa per l'impianto ed in particolare:
 - o con decreto commissariale n. 30 del 7/4/2005 veniva determinata in via provvisoria la tariffa di accesso all'impianto per servizio di trattamento e smaltimento in discarica in euro/ton 79,20
 - o in data 23/12/2010 con prot. 241 la società presentava la richiesta di adeguamento tariffa quantificandola in euro 103,30 euro/ton, in data 28/02/2011 la soc. Ria & partners trasmetteva alla Regione l'attestazione di congruità della tariffa richiesta
 - o con determinazione B3795 del 12/5/2011 veniva fissata la prima tariffa di accesso all'impianto in euro 93,30 euro/ton al netto di benefit, IVA, ecotassa ed altri oneri accessori
 - o questa determinazione è stata annullata dal TAR con sentenze 6097 del 5/7/2012 e n. 6260 del 10/7/2012
 - o con nota prot. 132 del 2/7/2012 la società richiedeva un incremento per la produzione ed avvio a termovalorizzazione del CDR per euro 24,22 euro/ton
 - o con determinazione G00761 del 22/10/2013 veniva rideterminata la tariffa di accesso in euro/ton 68,91 (su dati consuntivi 2009) in euro 82,40 euro/ton (su dati consuntivi 2011) oltre ad euro/ton 20,57 di incremento tariffa per produzione e per termovalorizzazione CDR da applicarsi per l'anno 2013
 - o con sentenza n. 65 del 13/1/2014 il Consiglio di Stato ha riformato la predetta sentenza 6260 del 2012 respingendo il ricorso proposto dai Comuni della Provincia di Viterbo (affermando la necessità che la Regione Lazio includa nella determinazione della tariffa anche le voci di costo relative agli investimenti da sostenersi)
 - o con sentenza n. 66 del 13/1/2014 il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza TAR 6097/2012 sottolineando gli errori cui è incorsa la Regione nell'ambito del procedimento di determinazione della tariffa. In particolare la Regione ha omesso in includere nella tariffa di euro 93,30 alcune voci di costo
 - o con sentenza 8541 del 4/8/2014 il TAR, adeguandosi alle sentenze n. 65 e 66 del Consiglio di Stato ha annullato la determinazione G00761 del 22/10/2013 chiedendo quindi di dare esecuzione ai provvedimenti giurisdizionali per la determinazione della tariffa tenendo conto dell'incremento tariffa di euro 20,57 euro/ton per la produzione e termovalorizzazione del CDR da applicarsi a far data dall'anno 2013

- Con nota prot. 288 del 29/12/2014 Ecologia Viterbo srl presentava la seguente documentazione:
 - o Bilancio al 31/12/2013
 - o Verbale di assemblea della seduta di approvazione del bilancio 2013
 - o Relazione sulla gestione
 - o Ricevuta di presentazione del bilancio presso la CCIAA di Roma
 - o Proposta di tariffa inviata con nota prot. 241 del 23/12/2010
 - o Certificazione della Ria & Partners spa della proposta di tariffa redatta in data 28/2/2011

In tale nota la società ha richiamato i passaggi fondamentali della questione relativa alla determinazione ed alla revisione della tariffa di accesso che non vengono riportati in quanto già riportati nella precedente nota prot. 191/2014.

- con nota prot. 180 del 30 settembre 2015 la società Ecologia Viterbo srl ha inviato la Relazione a consuntivo sulla gestione e Investimenti ed il bilancio 2013
- con nota prot. 242 del 28/12/2015 Ecologia Viterbo srl ha scritto a tutti i comuni che conferiscono presso l'impianto comunicando che il servizio è attualmente remunerato con una tariffa annullata dagli organi di giustizia amministrativa e che la società sta maturando un credito. Pertanto con tale nota la società ha comunicato singolarmente ad ogni comune il credito che la stessa ritiene di aver maturato e invitava formalmente la Regione a procedere
- Con nota prot. 350 del 17/10/2016 acquisita al protocollo regionale n. 518746 del 17/10/2016 sollecita la fissazione della tariffa di funzionamento del TMB richiamando che:
 - o Ha presentato istanza di adeguamento tariffario con nota prot. 241 del 23/12/2010
 - o Con determinazione B3795 del 12/5/2011 veniva fissata la prima tariffa di accesso
 - o La suddetta tariffa veniva annullata dal TAR Lazio con sentenza 6097 del 5/7/2012 e 6260 del 10/7/2012, confermate dal Consiglio di Stato con sentenza n. 65 del 13/1/2014 e sentenza n. 66 del 13/10/2014.
 - o Con determinazione dirigenziale G00761 del 22/10/2013 veniva rideterminata la tariffa di accesso
 - o La suddetta tariffa veniva annullata dal TAR Lazio con sentenza 8541 del 4/8/2014
 - o A seguito della richiesta prot. 689052 del 11/12/2014 veniva ripresentata la documentazione con nota prot. 288 del 29/12/2014
- Con nota prot. 174 del 18/5/2017 acquisita al protocollo Regionale n. 254850 del 19/5/2017 la società Ecologia Viterbo ha diffidato la Regione Lazio a provvedere alla determinazione della tariffa
- Con ricorso al TAR depositato in data 1/12/2017 (individuato al fascicolo regionale 2021/2017) Ecologia Viterbo srl ha depositato istanza di ottemperanza della sentenza TAR 6097/2012
- In data 20/12/2017 è stato redatto verbale tra la soc. Ecologia Viterbo srl e l'Area Rifiuti e Bonifiche

Considerato che si deve dar seguito alla sentenza TAR 6097/2012 modificando la tariffa di cui alla determinazione B3795/2011 esclusivamente per i punti relativi alle motivazioni accolte dal TAR e tenere parimente valida la determinazione G00761/2013 per la parte non soggetta ad annullamento in quanto era stata completamente rideterminata la tariffa di cui alla B3795

Ritenuto pertanto di dover apportare le seguenti valutazioni sul calcolo della tariffa

- a) Correzione materiale della remunerazione del capitale investito che per mero errore è stata inserita in 790,72 euro anziché 790.716

- b) Inserimento nei costi operativi pari 2,5% al punto E-B7 -7 di euro 25.690.000 invece di 20.279.000

Vengono quindi rideterminate esclusivamente i valori derivanti da tali correzioni:

Il Totale EB7 con correzione della linea EB77 in 642.250 (derivante dal valore di 25.690.000 anziché 20.279.000) diviene 13.083.800,08 a fronte di 12.811.947

Quadro riepilogativo dei costi:

Costi gestione operativa:	euro 13.083.800,09
Ammortamenti:	euro 7.246.444,60
Remunerazione capitale investito	euro 790.716
<hr/>	
Totale	euro 21.120.960,69
Tonnellate annue	215.000
<hr/>	
Tariffa	euro/ton 98,23

Si rappresenta che a fronte della richiesta presentata dalla soc. Ecologia Viterbo srl pari a 103,30 euro, della determinazione annullata dal TAR nella quale veniva approvata un valore pari a 93,30 euro, viene stabilita, apportate le correzioni indicate dalla sentenza TAR 6097/2012 e confermata dal Consiglio di Stato n. 65/2014, una tariffa pari ad euro/ton 98,23

Si fa salvo quanto determinato nella determinazione G00761/2013 relativamente al CDR e cioè incremento tariffa per la produzione e termovalorizzazione del CDR su dati preventivati 2010 per un importo pari a € 20,57/tonnellata di rifiuto al netto di ecotassa, benefit ed iva (qualora dovuti), da applicarsi per l'anno 2013

DETERMINA

- 1) Di fissare la tariffa di ingresso all'impianto TMB della soc. Ecologia Viterbo srl pari ad euro 98,23 euro/ton con decorrenza dal 1 gennaio 2009
- 2) Di confermare l'importo di euro/ton 20,57 per l'incremento della produzione di CDR
- 3) Dare atto che tale tariffa comprende anche la quota per le attività di gestione e post gestione della tariffa sita in loc. Le Fornaci
- 4) Dare atto che tale importo è soggetto ad adeguamento ISTAT, benefit, IVA e quanto previsto ed applicabile dalla normativa

Il presente provvedimento sarà notificato alla Ecologia Viterbo spa e sarà trasmesso alla Provincia di Viterbo nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. ing. Flaminia Tosini